

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12.00
semestrale 7.00
Un numero separato 0.50
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - Via Vittorio Veneto N. 44 - UDINE
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi,ASTE ecc. L. 1.00.
Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

Abbonati, lettori, amici

L'anno 1925 va morendo. Natale rispiega oggi il velo del suo classico significato. L'imperio della consuetudine reclama, vuole che si sgorgi un augurio: non meditato, né artificioso. Naturale! come il nostro. Questo foglio, provato a tante buche, belle e utilissime incruente battaglie - che già conta vari anni di vita, che ha dato e dà continuamente contributo disinteressato e non lieve a favore del maggior bene economico del Friuli tutto e delle classi che al commercio convergono - convinto di consumare o-

pera obbiettiva e altamente serena, volta al sollevamento delle classi e dei principi illuminati a cui s'ispira; porge ai suoi gentili abbonati, lettori ed amici - fedeli ieri come oggi al "Commercio Friulano" - l'augurio oltremodo convinto ed affettuoso per Natale e Capodanno.

Ed ora una orgogliosa confidenza: Rinfrancati e commossi dai consensi puerili da ogni dove da enti, lettori ed ammiratori, riprendiamo con fermo polso e meditato senno la marcia in avanti.

Per il commercio; per il sano commercio!
Per il Friuli!

LA DIREZIONE

FALLIMENTO MAX BONDI 125 milioni di passivo

Il R. Tribunale di Roma ha accolto la domanda di fallimento avanzata da vari creditori a carico del comm. Max Bondi.

In conseguenza sono stati apposti i suggerimenti alla « Banca Bondi » ed alla casa del comm. Max Bondi.

Il Bilancio del fallito è stato compilato a cura di una speciale commissione, nominata tempo fa dai creditori di Bondi. Questo bilancio presenta le seguenti partite: Passività privilegiate lire 2.025.500; chirografarie lire 150.000.000, così costituite: Banche, cambiali e riporti lire 73.000.000; operazioni diverse, che vengono elencate in modo specifico, lire 42.400.000; imprese e società collegate, delle quali pure segue l'elenco, lire 35.000.000. Complessivamente: 152 milioni. Attività: Cassa 216.000; immobili 7.800.000; liquidazioni di Borsa, margini attivi depositati presso i Sindacati, 2.300.000. Crediti 1.700.000; valori diversi, mobili ed opere d'arte 5.000.000; partecipazioni, vapori mercantili, crediti di contestazione opportunamente svalutati 9.000.000. Complessivamente 25.000.000.

Uno sguardo ai cambi ed alla situazione economica generale

Pressochè raggiunta la stabilizzazione della nostra lira, la maggiore attenzione del mercato dei cambi è rivolta alle brusche e violente oscillazioni del franco francese. In queste due ultime settimane la valuta francese ha perso ancora oltre il cinque e mezzo per cento del suo valore, toccando dei minimi non raggiunti nemmeno nel burrascoso periodo del marzo scorso.

La difficoltà del Governo francese nel districarsi dall'aggravata situazione finanziaria, difficoltà dipendenti in molta parte dall'interferenza creatasi tra finanza e politica e dalla valuta dipendenza di quella a questa. Da ciò ne è derivata e ne deriva una politica incerta, tante volte, rifuggente da quei provvedimenti coraggiosi, dai quali è solo possibile sperare un completo risanamento delle finanze francesi. Questa incertezza accrecca la sfiducia all'interno, spinge i capitali a fuggire all'estero, favorisce all'estero l'estendersi di un pessimismo, forse esagerato, sulle sorti del franco.

La nostra lira ed il franco belga hanno ormai raggiunto una notevole stabilità: le oscillazioni della nostra lira in questi ultimi quindici giorni non hanno superato, come scarto massimo, il mezzo per cento. La promessa solennemente fatta dal ministro Volpi al Senato trova piena corrispondenza nei fatti in questo primo periodo di quella che dovrebbe essere la « nuova era monetaria italiana ». Se in avvenire tale stabilità potrà essere mantenuta, come tutto lo lascia prevedere, la situazione economica italiana potrà risentirne un reale miglioramento e potrà forse per mezzo suo sfuggire ad una crisi, che molti indici facevano pre-agire prossima alcuni mesi or sono. La stabilizzazione monetaria sarà così nuovo fattore di benessere, anziché di turbamento come da alcuni mesi si presagiva; le nostre industrie hanno in gran parte raggiunto oggi un grado tale di progresso da poter agevolmente vincere la concorrenza estera senza l'artificiale e pericoloso ausilio del dumping della valuta. L'industria tedesca offre oggi un esempio di notevolissima attività in un regime monetario stabilizzato. Dobbiamo proprio noi italiani ritenere che le nostre industrie abbiano bisogno dei vantaggi di una moneta lentamente svalutante, o almeno oscillante per vincere la concorrenza estera.

L'industria italiana potrà essere favorita nel superare questo che potrebbe forse essere un periodo critico, dal risveglio che comincia a notarsi in tutti i mercati mondiali. Le statistiche inglesi confermano questa impressione; la disoccupazione è in sensibile diminuzione, dopo un lungo periodo di notevole aumento, il commercio estero segna un aumento sia nelle importazioni che nelle esportazioni, l'industria carbonifera stessa, risolledata dai forti aiuti statali, pare abbia ormai superato il punto critico. Lo stesso mercato dei noli, mantenutosi per sì lungo tempo in una depressione quale da tempo non si ricordava l'eguale, comincia a dare indizi di attività e presenta prospettive nel complesso meno pessimistiche. Questi indici riguardano più particolarmente l'Inghilterra e possono quindi ritenersi da taluno di scarso valore per le nostre industrie, od anzi contrari ad un maggior sviluppo della nostra attività, perchè le nostre industrie potrebbero risentire maggior danno che vantaggio da una più intensa concorrenza inglese. Crediamo però che questa impressione non corrisponda alla realtà: da un più intenso sviluppo dei traffici mondiali tutte le economie traggono qualche vantaggio, se non altro per il fatto che il potere d'acquisto dei Paesi più favoriti dalla ripresa si ripercuote su tutti i Paesi che esportano merci verso quel Paese. Del resto anche i dati delle operazioni dei nostri istituti di credito rivelano in questi ultimi tempi un lieve risveglio nelle operazioni passive.

Questo risveglio dell'attività economica europea non pare disturbato da avvenimenti politici di qualche gravità: ad eccezione della Francia, tutti gli altri Paesi hanno una situazione politica interna relativamente tranquilla; la stessa Germania sembra vada gradatamente eliminando ogni pericoloso estremismo. L'incidente anglo-turco per Mossul non pare debba aggravarsi ulteriormente per l'indubbia influenza che esercita l'autorità della Società delle Nazioni. I mercati delle materie prime non hanno per ora marcato questo periodo di maggiore

attività: l'abbondanza dei raccolti cotonieri e granari e la particolare situazione degli stok per alcuni metalli hanno finora neutralizzato l'influenza della maggiore richiesta.

Il mercato monetario è stato caratterizzato dall'aumento del tasso di sconto in Inghilterra; il provvedimento ha destato qualche sorpresa, non tanto per il fatto stesso dell'aumento quanto per la misura del rialzo. La decisione della Banca d'Inghilterra pare determinata da considerazioni relative alla difesa della valuta, o meglio delle riserve auree. Il fatto che la Federal Reserve Bank di New York non abbia fino ad ora ritoccato il suo tasso di sconto lascia sperare che il rincaro del denaro portato dalla misura della Banca d'Inghilterra resti limitato e nella misura e nello spazio.

La nostra lira pare abbia raggiunta ormai una relativa stabilità; come più sopra abbiamo detto: nello spazio di quindici giorni lo scarto massimo fra la quotazione più alta e quella più bassa di questo periodo è rimasto infatti di poco superiore al mezzo per cento (precisamente il 0,57 per cento).

Con le dichiarazioni del ministro Volpi, asseverate dall'intervento diretto del Presidente del Consiglio nella discussione svolta al Senato sulla politica monetaria, son venute delineandosi le direttive che il Governo pare intenda seguire in materia monetaria. Avremo cioè per un periodo più o meno lungo una stabilità controllata.

La stabilità non sarà però statica, vale a dire assoluta come può essere la stabilità di una valuta convertibile che può oscillare semplicemente entro i limiti dei punti dell'oro, ma sarà tale da permettere alla nostra valuta un lento progressivo miglioramento. In un secondo tempo potrà pensarsi ad una definitiva e completa riforma monetaria: tale periodo deve comunque ritenersi ancora assai distante. Se il ministro Volpi ha creduto opportuno adottare questa linea di condotta, ciò sarà indubbiamente perchè i dati che sono a sua disposizione e che a noi possono forse sfuggire gli han fatto ritenere tempestiva una riforma definitiva, che ricostituisse il ritorno alla libera, quindi inutile pro eguere una discussione che resterebbe nel campo puramente di convertibilità. Vogliamo solamente osservare come ci sembri forse esagerato il voler condannare a propri priori, come dannoso al credito ed alla riputazione nazionale, il discutere sulla convenienza o meno di ritornare al sistema aureo integrato nel più breve termine. Crediamo anzi che il parlare di una tale evenienza sia indice di una salda fiducia nella nostra economia e nella nostra finanza. Dobbiamo però convenire per la scarsa conoscenza che la gran massa del pubblico ha dei problemi monetari e per il superficialismo con cui vengono comunemente trattati, il considerare la possibilità del ritorno all'oro, consolidando la perdita subita dalla nostra valuta, possa sembrare quasi indizio di scarsa fiducia sulle capacità della nostra valuta a risollevarsi dal livello attuale. Comunque la discussione ci pare per il momento sia chiusa dalle precise dichiarazioni ufficiali e da una più esplicita e recisa nota pubblicata dal « Popolo d'Italia ».

La situazione economica pare vada adattandosi con relativa facilità alla nuova politica monetaria; non sembra fino ad ora che la severa politica creditizia che ha preceduto la stabilizzazione monetaria abbia seriamente influito sulla nostra struttura economica: qualche industria, a parte forse più speculativa che industriale, ne ha forse sofferto: ciò non è un male, è un'eliminazione necessaria di organismi che trovavano la loro ragion d'essere in un periodo di effervescenza speculativa e di intensa attività forse più patologica che reale.

Il franco francese ha perso ancora in questi ultimi quindici giorni il 5,67 per cento del suo valore. La causa prima di questo peggioramento deve ricercarsi nelle incertezze della politica finanziaria del Governo che va tentennando fra l'inflazione e la minaccia di forti tasse. Mentre la minaccia dell'aumento delle imposte e delle tasse ripara fino ad ora allo stato potenziale in quanto i progetti di Loucheur non sono stati finora approvati dalla Camera nei loro particolari, nè pare che tale approvazione verrebbe tanto facilmente, l'inflazione ha già avuto un principio di esecuzione. In queste due ultime settimane le situazioni

Natura del Commercio

Questa non è una digressione sulla teoria scientifica dell'imbroglio a prima vista.

Tutt'altro. Lasciamo i fronzoli e le fioriture in anticamera per filare diritti, diritti alla questione, al problema, anzi, che può anche riuscire oltre che utile dilettoso; per portarsi in alto mare con l'elemento non infido ne alla superficie ne all'abisso.

Il commercio è la chiave di volta o meglio il pane quotidiano della vita collettiva. Con esso — per quel suo spirito classico, veggente, volenteroso e penetrativo — si è potuto intrecciare con popoli opposti, rapporti che col tempo mitigarono ed estinsero antichi contrasti e nutrite animosità.

Il grado invidiabile raggiunto dalla civiltà contemporanea lo si deve soprattutto al grande apporto di contributo dato dal commercio che con la conquista di mercati nuovi, remoti e lontani ha portato un soffio rigeneratore. Ha creato quel legame simbolico che permette oggi a tutto il mondo di comprendersi e di ragionare.

Il commercio ha forse l'altissimo merito di essere il precursore di quello spirito di affratellamento che oggi è così appariscente tra paese e paese, continente o no. (Le parentesi conflittive sono forse un po' il parto dell'intensità commerciale stessa circa i suoi sviluppi avvenire, tuttavia non è ad esso che si deve far addebito principale).

Il commercio, si guardi un po', è pure il generatore delle fedi politiche.

Imporsi al commercio, che è il movimento dinamico gigante, vuol dire soffocare la vita, vuol dire imbrigliarlo, imprigionarlo e convogliarlo su dei binari politici più che economici; seppure il commercio stesso quale fattore economico precipuo, colle sue svolte brusche e colle sue cantonate venga a porre sul tappeto dei vari paesi — come dianzi dicemmo — l'embrione di quelle che potranno divenire, domani, nuove piattaforme politiche logicamente esultanti dal piano commerciale.

Inteso il commercio non nel senso voluto dalla morale corrente ma dal suo lato veramente proprio, cioè quale potenza propulsiva, diventa inutile una disamina puntigliosa poichè balza repentino e snello subito all'occhio il portento ed audace incedere di esso che supera con scioltezza i pochi ostacoli che gli si frappongono, apportando ovunque la nota vivace che segna la vigorosa impronta della vitalità dei popoli intensamente ligi all'operosità.

**
Il commercio, si sa, è affarismo. Non ha natura mistica.

Esso è congenito all'uomo poichè questi, subito, per respirare l'aria della vita, ha sentito il bisogno, la necessità prepotente di « commerciare »; cioè, di iniziare lo scambio — permuta — di materie, alimenti, attrezzi ecc., di cui si sentiva legittimo ed indiscusso proprietario, e che teneva superflui, per ottenerne di quelli che non ne aveva sentendo assoluto il bisogno di possederli.

Questo lo stato rudimentale, i primi passi della « merce in movimento ».

Moltiplicandosi, in proseguo alquanto di tempo, i bisogni ed i capricci della civiltà in marcia, la quale andava tut-tavia creando vieppiù basi sempre più solide e quadrate di ottima fattura ascensionale cioè progrediente, e tendendo i popoli in cammino a sveltirsi, ad abbellirsi, a ricorrere a forme nuove di comodità e di agiatezza ed ancora col l'istinto tratto e sospinto a stringer resistenze col vicino; il commercio è venuto man mano ad occupare, quale saggio distributore di ricchezze (prodotti naturali, artificiali ecc.), posto preminente, principesco nell'arango civile.

Dal primitivo sistema di scambio « merce per merce », si è pervenuti alle formule « merce-denaro-merce » e « denaro-merce-denaro » fin da quando sulla faccia della terra fece comparsa la moneta; che tali formule ebbero il battesimo della valorizzazione quando all'oro fu assegnata la potestà inalterabile di acquisto.

Però, se oggi il commercio è quello che è, cioè il massimo organismo che rotoli per le vie del mondo, lo si deve anche alla scienza che ha dato ferrovie e telegrafi ed altri mezzi celeri di trasporto e di comunicazione.

GIOV. COLONNELLO

Verso il tramonto dell'industria apicola?

Secondo dati forniti dal « Bollettino di Agricoltura » di Milano in rapporto alla popolazione e per ogni 1000 abitanti: si hanno nella Nuova Zelanda 85 alveari; nella Spagna 80; nella Germania 70; nella Svizzera 60; nella Francia 45; ed in Italia soltanto 6.

Rispetto alla superficie, ad ogni chilometro quadrato corrisponderebbero:

Germania 8 alveari; Svizzera 6; Francia 3; Spagna 3,2; Italia 0,8; Nuova Zelanda 0,3.

E' doloroso constatare quindi (e vorremmo che le cifre suesposte fossero errate!) come in Italia, l'apicoltura sia ancora una industria agraria tenuta in molti luoghi in poca considerazione e quanto resti ancora da fare per estenderla.

I prezzi all'ingrosso in novembre a Milano e Napoli

Mentre, come già pubblicammo, Trieste segna un leggero aumento, nel mese di novembre la media generale dei prezzi all'ingrosso a Milano ha subito una lieve diminuzione. Il numero indice scende da 671,57 a 662,55. Un'altra diminuzione del numero indice è segnalata nella prima settimana di dicembre. Da 660,9 indice della quarta settimana di novembre, si è discesi a 659,7. Contemporaneamente il potere di acquisto della lira è aumentato. E' sintomatico però il fatto che nonostante ciò i numeri indici dei prezzi al minuto non segnalano alcuna diminuzione.

Napoli, a sua volta, segna, come Trieste, un aumento leggero che dà un numero indice di 281,34, mentre per ottobre si ebbe 281,01. Al rialzo di quest'ultimo numero, non ha contribuito l'aumento recente del prezzo del pane portato da 2,30 a 2,40 e quello della pasta da 3,30 a 3,45 di cui si avrà la ripercussione invece sui numeri indici del mese in corso con un sensibile spostamento.

Prenotazione posti sulle Ferrovie dello Stato

Per offrire al pubblico una comodità che è in uso presso diverse ferrovie estere, il Ministero delle comunicazioni ha disposto che, a partire dal primo gennaio p. v., le ferrovie dello Stato accettino le prenotazioni dei posti nelle carrozze di prima e seconda classe, in determinati treni di una certa importanza. Il viaggiatore, versando una tassa di lire 5 per la prima classe e di lire 3 per la seconda, può per tal modo fissare il suo posto in anticipo, evitando il fastidio della ricerca all'ultimo momento. Le prenotazioni si ricevono, su presentazione del recapito di viaggio, esclusivamente nelle biglietterie di determinate stazioni, a partire dal giorno che precede quello del viaggio e fino a due ore prima della partenza del treno.

Nell'orario vi sarà l'indicazione dei treni e delle vetture per le quali le prenotazioni sono ammesse e delle stazioni autorizzate a riceverle. Nelle carrozze in servizio diretto internazionale la prenotazione fatta all'estero vale anche per il percorso italiano, e viceversa. Se praticamente il pubblico dimostrerà di gradire il nuovo vantaggio che gli si offre, la facoltà di prenotare i posti verrà gradualmente estesa.

L'incremento delle Società commerciali e industriali

L'Ass. Bancaria italiana comunica: Si sono costituite, nel decorso mese di novembre, 148 società con un capitale di Lire 55.620.700; altre 106 hanno aumentato il capitale degli investimenti per lire 799 milioni 630.053. Il totale degli investimenti fu così di lire 756.287.753. — Per contro, sono registrate 22 liquidazioni di società per un totale di lire 16.172.919 e 2 riduzioni per lire 102.666.553 con un totale di disinvestimenti di lire 118.239.463. Risultano investimenti netti per i mesi di novembre 1925 lire 638.045.290.

della Banca di Francia hanno segnato un complessivo aumento della circolazione per oltre un miliardo e mezzo. Tale nuova massa di circolante non può rimanere senza influenza sui prezzi prima e sui corsi del franco dopo. Ciò esclude a sempre la ripercussione d'ordine psicologico che ogni aumento della circolazione esercita sempre sulla massa dei speculatori e dei risparmiatori. Il forte aumento della prima decade di dicembre dimostra anche come la Tesoreria abbia dovuto fronteggiare numerose domande di rimborso per le scadenze dei buoni del Tesoro, che avvenivano appunto in quell'epoca. Un così ingente numero di rimborsi in un totale di scadenze di poco superiore ai due miliardi e mezzo è indice della sfiducia del risparmiatore francese verso il Governo, sfiducia che determina con facilità esportazioni di capitali e larghi investimenti all'estero. Il complesso dei provvedimenti presentati da Loucheur alla Camera non pare sia tale da dare la sicurezza che il risanamento finanziario della Francia potrà con essi avviarsi alla sua realizzazione. L'aumento delle imposte progettato non diverrà effettivo e fruttifero

che fra qualche anno, quando cioè o la situazione sarà precipitata o sarà già avviata verso un miglioramento.

Il franco belga appare ormai stabilizzato sul corso di 4,53 dollari per 100 franchi belgi. Da alcuni circoli finanziari e politici belgi sono vivamente combattuti i progetti finanziari del Governo, che partono, come è noto dalla pregiudiziale della necessità di concludere larghi prestiti con l'estero. L'ex ministro Jaspard ha dichiarato che l'attuazione dei progetti del Governo equivale a segnare la fine dell'indipendenza economica del Belgio, che avrebbe assorbito alle finanze americane ed inglesi. Malgrado questa campagna il Governo ha portato a termine i negoziati per la conclusione del prestito con la Banca d'Inghilterra e con la Casa Morgan.

La sterlina, dopo essere notevolmente migliorata in seguito all'aumento del tasso di sconto, ha poi subito una lieve reazione, favorita dalle voci di un imminente aumento del tasso di sconto da parte della Federal Reserve Bank di New York.

Le altre valute a sistema aureo hanno registrato scarse oscillazioni.

CRONACA PROVINCIALE

GORIZIA

Istruzione professionale per falegnami

E' annunciato, per i mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio 1926 un corso di tinteggiatura, verniciatura e lucidatura del legno al quale potranno partecipare tanto i datori di lavoro quanto gli operai apprendisti.

Le lezioni verranno impartite tutte le domeniche e feste dalle ore 8,30 alle ore 11,30 dal docente signor Giulio Vittori nell'officina di falegnameria della R. Scuola Industriale, in via Zorutti, a partire dal 3 gennaio 1926.

Soppressione di corse automobilistiche

E' stata soppressa da ieri l'altro, la copia di corse speciali Gorizia-Gradisca con partenza da Gorizia alle ore 12,30 e rispettivamente da Gradisca alle ore 13,30.

PORDENONE

La corriera Pordenone-Spilimbergo

Ecco l'orario della corriera Spilimbergo-Pordenone andato da poco in vigore:

Partenza da Spilimbergo (albergo Alpi), ore 8; arrivo a Pordenone ore 9,40.

Partenza da Pordenone (via Mazzini) ore 15,15; arrivo a Spilimbergo ore 16,55.

Arrivo a Spilimbergo in coincidenza per Tramonti, Clauzetto, Pielungo e Maniago. Coincidenza a Pordenone col treno per Venezia delle ore 10,25.

SPILIMBERGO

Il nuovo orario dell'autocorriera Spilimbergo-Udine

E' entrato in vigore, definitivamente, sulla linea automobilistica Udine-Spilimbergo l'orario che segue:

Partenza da Spilimbergo: prima corsa ore 7,40; seconda corsa ore 13,50. Arrivo a Udine: prima corsa ore 9,15; seconda corsa ore 15,10.

Partenza da Udine: prima corsa ore 15,20; seconda corsa ore 17. Arrivo a Spilimbergo prima corsa ore 17; seconda corsa ore 18,25.

Sospese alla domenica: la corsa in partenza da Spilimbergo alle ore 13,50 e quella in partenza da Udine alle ore 17.

Trasporto merci per tutte le linee, compreso Spilimbergo-Pordenone.

Coincidenza a Spilimbergo con le autocorriere in arrivo e partenza da Maniago, Tramonti, Clauzetto e Pielungo.

La corsa in partenza da Udine alle ore 17 troverà a Spilimbergo pronta coincidenza per Sequals, Cavasso, Fanna e Maniago.

Recapiti: a Udine presso l'Albergo Roma (Via Poscolle); a Spilimbergo presso l'Albergo alle Alpi.

SAN DANIELE

Scuola di contabilità

In seguito a opportuna e lodevole proposta del Consiglio direttivo della Scuola Professionale locale «Pellegrino da San Daniele» è stato istituito ed aperto un corso di contabilità commerciale e industriale.

LATISANA

Calmiere sul pane e sulla carne

In seguito ai nuovi prezzi delle farine l'Amministrazione comunale ha stabilito il seguente calmiere: pane confezionato fino a 100 gr. lire 2,70 al kg.; fino a 250 grammi lire 2,70.

Bue: parte posteriore lire 10 al kg.; parte inferiore lire 9 — Vacca parte posteriore lire 9; anteriore lire 8 — Vitello lire 11; 1. taglio; lire 10 per secondo taglio — Maiale lire 10 1. taglio; lire 9 secondo taglio.

PALMANOVA

L'esito del mercato

Furono attivi gli affari nelle vendite di vitelli da esportazione e nelle vacche da frutto e da macello. I suini grassi si pagarono dalle 6 alle 7 lire al chilogramma a seconda del peso, del sesso e della razza. Incassate di tassa posteggio, lire 364,30.

COMEGLIANS

Per il progresso zootecnico

Domenica nella sala del Consiglio Comunale di Comeglians si riunirono i tenutari delle stazioni di monta della vallata del Degano in assemblea annuale.

Brevi

Il mercato che doveva tenersi a Pordenone sabato 26, seconda festa di Natale, è stato anticipato e si svolge oggi stesso.

A. S. Daniele si è tenuta la prima assemblea dei proprietari di terreno nelle paludi, per la costituzione del consorzio di bonifica. Fu nominato un comitato esecutivo provvisorio.

A Cividale domenica scorsa presso l'Escicatio si svolse la consegna dei premi ai vincitori del concorso per l'incremento della gelicoltura bandito a suo tempo dall'Escicatio. Il dott. Ortali tenne una pubblica conferenza sulla coltura dei gelsi.

A Gemona si sono iniziate le lezioni trisettimanali di scuola agraria, insegnante il signor Cossio.

Aste ed appalti

Nel giorno di martedì 29 dicembre 1925 alle ore 10 ant., nell'Ufficio Municipale di Soccchieve posto in Medis, avrà luogo una pubblica asta per l'affittanza delle malghe Mediana e Chiansavei per il sessennio 1926-1931.

L'asta seguirà a schede segrete e l'aggiudicazione sarà definitiva al primo incanto quando almeno una delle offerte presentate abbia raggiunto il prezzo d'asta.

Il dato d'asta per la malga Mediana è fissato in L. 10.000, quello per la malga Chiansavei in L. 6.000 annue.

ISCRIZIONE DEI CURATORI FALLIMENTARI

La Camera di Commercio e d'Industria di Udine avverte coloro che aspirano ad essere iscritti nel ruolo dei curatori di fallimenti per il triennio 1926-27-28, a presentare alla Camera, non più tardi del 10 gennaio 1926, la relativa domanda in carta da bollo da lire 2, corredata con i prescritti documenti.

Gli impiegati di enti pubblici e di privati Istituti devono inoltre presentare un certificato in cui sia dichiarato se e quale orario giornaliero essi siano tenuti ad osservare e sia dato l'assenso dell'Amministrazione stessa all'assunzione da parte di essi della curatela di fallimenti.

VITA COMMERCIALE

SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE

L'assemblea generale della Società anonima cooperativa di lavoro «Arletiese» di Arlegna ha deliberato la liquidazione. Ha nominato a liquidatore il prof. Roviglio Gisillino di Udine.

Con decreto di questi giorni il Tribunale di Tolmezzo ne omologava la delibera e ne ordinava la trascrizione e pubblicazione a norma di legge.

Nell'ultima assemblea generale straordinaria della cooperativa comunale di lavoro di Gonars, dopo ampia discussione, venne deliberata la messa in liquidazione della società, e nominato socio liquidatore il signor Santo Zorzini.

Nell'ultima assemblea generale della Società Fornaci di Rubignacco in Comune di Cividale, è stato deciso lo scioglimento a far luogo dal corr. dicembre. Sono stati nominati liquidatori i signori geom. Antonio Bianchini e prof. geom. Fior Benvenuto Elia.

E' stata pure sciolta la Società costituita tra i signori Busolini Sante fu Giovanni, Modotti Pietro fu Domenico e Busolini Igo. Batta fu Sante, Società in accomandita semplice col capitale di lire 9000 successivamente elevato a 12000 con sede in Udine, la ragione sociale «Pietro Modotti» avendo lo scopo della gestione di uno studio fotografico.

Detto scioglimento ha efficacia dal 10 aprile 1919, giorno in cui veniva a cessare la durata della Società.

Veniva provvisto alla ripartizione delle attività costituite dal capitale di lire 29700, in titoli delle tre Venezie.

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

Bestiame: Buoi a peso vivo 520 a peso morto 1065; tori a peso vivo 500 a peso morto 900; vacche a peso vivo 500 a peso morto 1000; vitelloni a peso vivo 550 a peso morto 940; vitellini a peso vivo 510 a peso morto 745; ovini a peso morto 620; suini a peso vivo 635 a peso morto 795.

Foraggi — Fieno dell'alta di prima qualità da 40 a 43; di seconda qualità da 36 a 38; fieno della bassa di prima qualità da 30 a 38; di seconda qualità da 26 a 28; erba spagnola da 45 a 47; paglia da 25 a 27; strame scuro da 16 a 17.

Cereali — Frumento da 170 a 180 (trattasi di piccole partite e di qualità inferiore); granoturco giallo da 108 a 112; bianco da 102 a 105; cinghiano a 100; segala da 130 a 135; avena a 130; sorgorosso a 60; orzo da 140 a 145.

Fruita e verdure — Mele da 70 a 340; pere da 200 a 350; fichi; secchi da 150 a 220; susine da 400 a 450; aranci da 130 a 170; mandarini a 270; limoni da 5 a 12 l'uno; caki da 200 a 220; castagne da 75 a 95; radicci da 120 a 150; patate da 50 a 55; cipolla da 40 a 60; aglio da 500 a 600; spinacci da 140 a 180; radicchio da 120 a 150; indivia da 110 a 140; sedani da 100 a 150; verze da 35 a 40; capucci da 40 a 50; peperoni a 100; rape da 20 a 25.

Mutui di privati all'esero

Si comunica che con R. D. 10 corr., n. 2162 pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 14 successivo, è stato disposto che «ogni Ente pubblico, Società commerciale o Ditta che voglia contrarre prestiti all'estero sotto qualunque forma, per durata superiore ad un anno, non potrà darvi attuazione se non dopo avere ottenuto apposita autorizzazione del Ministro per le Finanze. Tale autorizzazione dovrà essere richiesta, con domanda corredata da documenti dai quali risultino la causalità del prestito, le condizioni preliminarmente convenute e tutti gli altri elementi di giudizio.

ARTE E TEATRI

Cinema Eden

L'impressionante e robusto film «ZAZA» divinamente interpretato dalla piacente figura di Gloria Swanson, ha ieri ottenuto clamoroso successo. Questo lavoro si ripeterà oggi ed ancora domani. Farà seguito nei giorni 26 e 27 un capolavoro che raggiunge spunti prodigiosi: «LA MUTA DI PARTICI» con Cerge Tryan e Livio Pavanelli, interpreti strategici.

Dal 28 in poi allo schermo il vertiginoso e sensazionalissimo film: «ORIENTE», attesissimo in città quant'altri mai. Questa felicissima produzione che è una delle gemme più belle ricamate dalla cinematografia moderna, ha per interprete Maria Jacobini, la snella, la prodigiosa, l'ammirabilissima artista che sa tutte le seduzioni dell'arte scenica.

A questo film altri ne seguiranno e tutti di ottima fattura, tale da soddisfare ogni buon gusto.

L'orchestra dispone di un nuovo e scelto repertorio di suonate e cavatine.

Cinema Varietà Moderno

Ecco le novità preannunciate per il Cinema Varietà Moderno: Oggi verrà proiettato «Cuore delle Belve»; domani 25 e il seguente 26 «Il Mago di Oz» colossale cinematografia in 5 parti con Ridolini «magna pars»; il 27 «Internazionali Gran Prix»: interpreti il Carminati e la Jacobini.

Dal 28 al 31 si succederanno le grandiose rappresentazioni di quel poderoso capolavoro che risponde al nome di «COR-SARO», frutto migliore dell'intelletto dei direttori italiani associati. Ne è interprete prodigioso il grande tragico, scomparso, Amleto Novelli.

Nel Varietà debutto del celebre baritone cav. Kasman e della grande vedetta *Pouwlova*, reduce dai più lusinghieri trionfi strappati colla sua arte seducente nei principali teatri europei.

Dal 1 gennaio 1926 il Cinema Varietà Moderno passerà sotto la gestione della società anonima Stefano Pittaluga, che andrà man mano offrendo al pubblico le migliori produzioni partorite dall'arte muta.

Cinema Cecchini

Domani, primo giorno di Natale, il Cinema Cecchini riaprirà, agli ansiosi frequentatori, i propri battenti; producendo allo schermo lo straordinario ed insuperabile film «L'ORFANELLA DI NEW-YORK».

L'ambiente ha mutato la già signorile fisionomia, per vestirsi a festa. I ritocchi, dati in questi giorni di sistemazione, verranno come il notissimo ritrovo meriti veramente di essere frequentato.

Cinema Italia

«L'ACCUSATORE SILENZIOSO» questo principe dei capolavori che ha per interprete il famoso cane lupo Peter The Great, ha iersera ottenuto ottimo successo. Questo film, che ha certo del magnifico, si ripeterà ancora oggi 24 e domani 25.

Nella prossima settimana verrà proiettato l'atteso film «NELLY LA BELLA MODISTA».

Ambiente sempre riscaldato ed orchestra gustosissima.

Termini di validità di diversi francobolli

La Direzione Provinciale delle Poste comunica che dal 18 gennaio p. v. i sottocategorie francobolli non saranno più validi per l'affrancazione delle corrispondenze:

Francobolli ordinari: da centesimi 15 grigio, da cent. 25 azzurro, da cent. 50 violetto, da cent. 20 arancio bruno, da cent. 30 bruno arancio.

Francobolli ordinari sovrastampati: da centesimi 50 su 40, da cent. 50 su 55 cent., da cent. 25 su 60 cent., da cent. 10 su 1 cent., da cent. 10 su 2 cent., da cent. 25 su 45 centesimi.

Con decorrenza pure dal 1.º gennaio 1926 cessano di essere validi i francobolli attuali da un centesimo e quelli espresso da centesimi 60.

Telegrammi oltre oceano per Natale e Capodanno

Per via Italo-radio si accettano colla tassa fissa di L. 26,50 telegrammi di augurio per Natale e Capodanno per l'America del Nord colle seguenti condizioni:

1. Devono portare le indicazioni di Via Italo-radio nel preambolo e di XL prima dell'indirizzo nonché l'indirizzo completo in chiaro e la firma.

2. Il testo deve essere scelto fra uno dei 12 testi inglesi o dei 12 testi italiani appositamente redatti.

Questi telegrammi sono accettati agli Uffici Italo Radio e presso tutti gli Uffici Telegrafici dello Stato fino al 27 corrente.

La sistemazione del debito con l'Inghilterra

Stando a serie informazioni la delegazione italiana per la sistemazione del debito verso l'Inghilterra partirà per Londra il giorno 2 prossimo gennaio. La delegazione italiana sarà presieduta dal conte Volpi, ministro delle finanze, coadiuvato dal sottosegretario agli esteri, on. Grandi.

Banco cileno che sospende i pagamenti

Il Banco Espanol del Chile ha sospeso i pagamenti; il fatto ha provocato un certo panico nei circoli finanziari. La Borsa è rimasta inattiva; la Banca ha sospeso ogni operazione sui cambi.

Rubricchetta sportiva

Tutte le partite di prima divisione sospese

Per l'inclemenza del tempo, che ridusse i vari campi di gioco della prima divisione in vere pozzanghere, tutte le partite sono state sospese. Così l'«Udinese» che era scesa a Legnano ha dovuto anch'essa rinunciare ad una partita che poteva forse offrirle la soddisfazione di una insperata vittoria la quale, avrebbe d'un tratto risollevato il morale della squadra incappata in due consecutive giornate nere.

Incontro internazionale

Domani, ad Udine, al campo polisportivo Moretti, la prima squadra di calcio dell'A. S. Udinese s'incontrerà con quella viennese dello «Sportklub Hasmonia».

Vivissima è l'attesa.

I boxer Spalla e Bernasconi ad Udine?

Ci si dà per certa la venuta a Udine della luminosa rivelazione Bernasconi il quale entro breve volger di tempo dovrà incontrare il belga Schille per il titolo di campione europeo del suo peso.

Il Bernasconi, a Udine, quale ultimo collaudo, dovrebbe incrociare i guanti con un fortissimo avversario.

Ermino Spalla, l'acclamato campione dei pesi massimi, presenzierà alla serata.

Un grande campione di boxe che scompare

Il celebre pugile negro Battling Siki, che ha battuto a Parigi Charpentier, è stato trovato morto in una strada di New York.

GIOVANNI RAICEVICH, triestino, in un memorabile match di lotta svoltosi al Teatro Adriano in Roma, è riuscito a battere il colosso cecoslovacco Kavan, aggiudicandosi il titolo di campione del mondo di lotta greco-romana.

NEDO E ALDO NADI opposti ai celebri schermidori Gaudin e Haussy riuscivano dopo una lotta audace e cavalleresca a far pendere in loro favore la bilancia. Difatti la giuria li ha ambedue dichiarati vincitori, rispettivamente, dei fortissimi avversari.

I cambi in Italia

DICEMBRE

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

PIAZZE	MILANO	TORINO	ROMA	GENOVA	TRIESTE
Franc.	95,95	95,50	95,26	95,25	95,—
Londra	120,25	120,95	119,57	120,35	120,15
N.York	24,77	24,80	24,67	24,85	24,79
Svizzer.	479,25	479,—	—	478,50	478,—
Spagna	351,50	—	—	—	348,—
Vienna	3,51	—	—	—	3,47
Belgio	112,40	112,50	—	—	112,—

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica:

Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno.

Rendita 3,50% netto (1906) 74,35 id. Consolidato 5% netto 94,95 Obbligazioni Venezia 3 1/2% 68,—.

CASA DI CURA
del Dott. T. BALDASSARI
PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI
CURE offiche mediche operate
UDINE - Via Cussignacco
Telefono 3-60

Aratri, Rincalzatori "Zappini"

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.
Rivolgersi alla

Associazioni Agraria Friulana
"Sezione Macchine Agrarie"
UDINE
Palazzo dell'Agricoltura
(Ponte Poscolle)

CARBONI Fossili inglesi per industria
Antracite - Coke da riscaldamento
Servizio a domicilio - Consegne precise
Chiedere listini dei prezzi.
Rag. ANGELO PILOSTO - Udine
Riva Castello 1 - Telefono 2-22

MOLINI A PALMENTI
Mole la Ferte
TURBINA
RUOTA
Esigete buone, presto a buon prezzo
Ing. P. Marchetti - Magrano Vicentino
SEGRETO A NASTRO E VENEZIANI
PILLE - TOUPI

Magneti Magneti Magneti

Riparazioni magneti e dinami di qualsiasi marca e pezzi di ricambio
Massima garanzia

Via Viola N. 34 - UDINE - Via Viola
CANTINE DA SIGARETTE
A. SALTO-TRIESTE

NOTIZIARIO

pubblici mercati in Udine per l'anno 1926

Il Comm. Pref. di Udine avverte che datare dal 1. gennaio 1926 i pubblici mercati in Udine si terranno nei giorni indicati come segue:

Primo e terzo giovedì di ogni mese: Mercato ordinario di buoi, vitelli ed equini - Ultima decade di marzo: Mercato concorso primaverile di tori e torrelli - Terzo giovedì di settembre (16 settembre): Mercato concorso estivo di tori e torrelli - Fiera di S. Antonio: 16-17 gennaio - Fiera di S. Valentino: 13-14 febbraio - Fiera di S. Giorgio: 22-23 aprile: mercato cavalli e bovini - Fiera di S. Lorenzo: 9-10 agosto - Fiera di S. Caterina: 24-25 novembre - Ogni giovedì: Mercato di ovini e suini, tutti in Braida Bassi.

Ogni martedì, giovedì e sabato: Mercato cereali, in Piazza XX Settembre - Ogni martedì, giovedì e sabato: Mercato legumi in Piazza Umberto I - Ogni martedì, giovedì e sabato: Mercato foraggi in Piazzale 26 luglio - Tutti i giorni: mercato all'ingrosso di frutta e verdura in Piazza Venerio - Tutti i giorni: Mercato al minuto di frutta e verdura in Piazza Mercatouovo - Tutti i giorni: Mercato pollame in Piazza Poleria - Tutti i giorni: Mercato generi diversi in Via Canon - Mesi di maggio e giugno: Mercato foglia di gelso in Piazza Umberto I - Mesi di agosto e settembre: Mercato nocchieri, idem - Mesi di ottobre, novembre e dicembre: Mercato castagne in Piazza XX Settembre - Mesi di settembre e ottobre: Mercato uva in Piazzale 26 Luglio.

Cambio corone austro-ungariche

Ci si comunica che per il cambio delle corone austro-ungariche depositate agli effetti dell'art. 206 del Trattato di S. Germano, seguirà quanto prima e precisamente appena avvenuta la liquidazione della Banca Austro-Ungarica.

Per evitare false interpretazioni

Risultando al Ministero che sussistono ancora dei dubbi circa l'interpretazione dell'art. 16 della legge della tassa sugli scambi 30 dicembre 1923 n. 3273 per quanto specialmente riguarda l'esenzione da tassa di scambio nel caso di esportazioni alle quali i fabbricanti, produttori e commercianti nazionali provvedano con l'intervento di esportatori, la Direzione Generale del Demanio e delle Tasse, con circolare del 25 novembre u. s. ha diramato istruzioni che regolarizzano in modo esauriente la materia. Gli interessati potranno prender visione della circolare presso gli Uffici del Registro (bollo) ed anche presso le Camere di Commercio.

Emigrazione e passaporti per l'Afganistan

Il Commissario Generale dell'Emigrazione comunica che date le incerte condizioni del mercato di lavoro dell'Afganistan, non si rilasciano passaporti ai nostri emigranti diretti in detto Stato, se chi li chiede non sia munito di un regolare contratto di lavoro o di un atto di chiamata, visto con parere favorevole dalla R. Legazione d'Italia a Kabul e da quello Commissariato Generale dell'Emigrazione.

La situazione economica austriaca migliorata

In un discorso tenuto in seno alla commissione parlamentare austriaca il Ministro delle Finanze, dott. Schuff, disse che si nota nella situazione economica austriaca un forte miglioramento in confronto dello scorso anno. Il tasso di sconto è ridotto dal 15 al 9 per cento. Il portafoglio della Banca Nazionale ha pure subito una diminuzione di circa un quinto. La bilancia commerciale che per lo scorso anno presentava un deficit di 1,5 miliardi di sterline, subirà una notevole riduzione per il 1925. Per il primo semestre del corrente anno furono importate merci per un valore di 1.247 milioni di scellini che danno un deficit cioè di 350 milioni.

Quanta carta di giornali produce il Canada

Nell'agosto u. s. sono state prodotte al Canada 120.656 tonnellate di carta da giornali di cui 120.272 tonnellate sono state esportate. La produzione dei primi otto mesi raggiunge 988.764 tonnellate contro 907.693 nel 1924, 840.875 nel 1923, 701.230 nel 1922, 511.961 nel 1921 e 589.501 nel 1920.

Come si vede dalle suseposte cifre la produzione è in continuo e notevole aumento ogni anno. Ora con la costruzione di nuove fabbriche e con l'aggiunta di nuove macchine a quelle già esistenti nelle fabbriche si spera che l'aumento sia più notevole ancora nell'ultimo trimestre 1925.

La pubblicità nelle cartoline abolita

Con R. Decreto Legge 15 ottobre 1925, N. 1951 pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» N. 270 del 20 scorso, è stato abrogato il R. Decreto 15 luglio 1923 numero 1691, concernente gli avvisi economici di pubblicità sulle cartoline postali. La Direzione delle Poste avverte che le cartoline con gli avvisi anzidetti, eventualmente ancora impostate saranno restituite ai mittenti, senza far luogo alla obliterazione dei francobolli apposti sulle medesime.

Curiosità

Lo starnuto e sue costumanze

Eccì! Salute! Grazie! Lo starnuto è di attualità. Inverno e gelo. Nell'udire uno starnuto, i romani rispondevano con la parola: *Salve!* Noi, com'è noto, diciamo: *Felicità!* o *Prosit!* o *Salute!* In Francia si usa dire: *A vos souhaits!* (Secondo i vostri auguri!). Nelle Indie inglesi: *La vita con voi!* Nel Brasile: *Dominus tecum!* (Il Signore sia con te!). Nel Nord America, fra le superstite tribù pellirosse, è obbligo replicare allo starnuto così: *Chi mi chiama?* Gli ebrei rispondono all'Eccì: *Buona vita!* I musulmani: *Gloria ad Allah!* Nei Siam si crede fermamente che quando starnuti è segno che il buon Dio, scorrendo quel suo librone nel quale tiene scritti i nomi di tutti i viventi, ha fermato il suo occhio sul tuo, proprio in quel momento, e di conseguenza ti si deve dire: *Dio ti protegga!* La stessa formula è usata in Russia e in Irlanda. L'esquimese ha una curiosa idea dello starnuto. Egli crede evasione di una particella dell'anima. Donde la caratteristica esclamazione: *Ritorva!* Esclamazione che, come è facile immaginare, anche lo starnutante si affrettava a lanciare per suo conto. Il portoghese quando il suo vicino starnuta, se ne sta zitto, ma fa tanto di cappello (beninteso, se lo ha in testa). Anche l'inglese non dice niente, però pensa che lì c'è una corrente d'aria... si squaglia.

Subbietto d'augurio e di saluto fu sempre al mondo l'umano starnuto afferma il giocondo autore della *Risomania*. Nulla di più vero, come s'è visto. Si può non starnutare? E' vero che l'uso del tabacco da fiuto, dopo pochi giorni, rende insensibile la mucosa nasale, riuscendo così a sopprimere lo starnuto. Dovremmo allora metterci tutti a fiutare tabacco? Non è necessario. Ci sono, infatti, altri rimedi. Per lo meno 12. Ce li fa conoscere una nota e seria rivista newyorkese: il *Literary Digest*. Primo: solleticarsi la pianta di un piede. Rimedio infallibile - assicura il *Literary Digest*. - Voi però osserverete che un tal rimedio è più adatto ai popoli negri che a noi. Ebbene, eccovene allora un altro. Quando state lì lì per starnutare, mettete il fazzoletto davanti alla bocca e poi, - con la labbra appena socchiuse - soffiavate su fortemente: più forte soffiavate e più radicalmente lo starnuto rientrerà.

Si racconta che ad un tizio che aveva pronunciato pronto il suo «salute» si avesse questa risposta: «Per questa volta grazie e per un'altra si interessi degli affari suoi. Altro aneddoto: starnuto: - Salute. - Non si usa. - Ebbene, vada allora... in quel paese che si usa ancora.

Il fachiro.

Il sentimentalismo delle mucche tedesche

Le mucche tedesche sono molto sensibili alla musica ed i lattai ne hanno approfittato. Come? La *Neue Zeitung* di Strasburgo segnala che alcuni allevatori di Oltre Reno hanno fatto in proposito interessanti esperimenti. Essi avevano notato che, sotto l'influenza delle onde musicali, gli organi lattiferi delle mucche si gonfiavano notevolmente. Allora pensarono di mettere e di fare funzionare nelle stalle degli organetti di Barberia e dei gramofoni, proprio all'ora della mungitura. Chi l'avesse detto? I vaccai mungevano al suono dei più noti *fox-trot* e delle romanze più celebri, e il latte scendeva, scendeva... Il risultato fu che nei secchioni poté essere controllato il sei e mezzo per cento in più del solito quantitativo di latte. L'esperimento fu ripetuto per la controprova: l'identico felice risultato. Anche le mucche si danno delle arie affinate, oggi!

Nessun contributo a carico dei proprietari circa gli infortuni agricoli

Con provvedimento del Ministero dell'Economia Nazionale, nel prossimo anno 1926 nella nostra provincia i proprietari di terreni non saranno soggetti ad alcun contributo per l'assicurazione contro gli infortuni in agricoltura, gestita in Friuli, dalla Cassa Nazionale Infortuni.

In base alle risultante di precedenti esercizi è stato possibile coprire interamente il fondo di riserva obbligatorio stabilito dalla legge speciale in materia e accantonare anche, altri avanzi coi quali si presume, di poter far fronte ai pagamenti degli indennizzi per i sinistri che verranno denunciati nel 1926.

(Dal Bollettino del Comune di Udine)

Legna (prezzi al quintale)

Legna da fuoco forte di rovere e faggio tagli. da 16.- a 19.-; in sorte da 12.50 a 16.-; fascine da 14.- a 16.-; carbone di legna da 52 a 58.

Rivista settimanale dei grani (Quantità vendute)

Martedì 8-15 Dicembre: Frumento quintali 105 - Granoturco 1000 - Cinquantino 50 - Avena - Segala 60.

Giovedì 10-17 Dicembre: Frumento quintali 210 - Granoturco 1030 - Cinquantino 154 - Avena 40 - Segala 240 - Orzo 40.

Sabato 12-19 Dicembre: Frumento quintali 250 - Granoturco 1210 - Cinquantino 38 - Avena 90 - Segala 170.

Bollettino Ufficiale dei Prezzi NEL COMUNE DI UDINE dal 1 al 15 Dicembre

Il Municipio di Udine ha pubblicato la seguente notifica dei prezzi fatti nel Comune dal 1 al 15 Dicembre:

Mercafi e Rivendite Cereali (Prezzo al q.le)

Table with 2 columns: da, a. Items include Frumento, Granoturco giallo/bianco, Cinquantino, Segala, Avena, Orzo da pilare, Riso Camolino, Brillato, Maratello.

Carni (Prezzo al chilogramma) bovine - ovine - equine

Table with 2 columns: da, a. Items include Bue peso morto anter/poster, Vacca peso morto anter/poster, Vitello peso morto anter/poster, Pecora pes. vivo, Carne equina anteriore/posteriore, Carne congelata.

(Carne di maiale) (Prezzo al chilo)

Table with 2 columns: da, a. Items include Carne fresca, Strutto nostrano/americano, Salsiccie, Musetti, Lardo nostrano/americano, Salame, Prosciutto, Mortadella, Pancetta.

Formaggi (Prezzi al chilo)

Table with 2 columns: da, a. Items include Vecchio formaggio grana, Idem fresco, Caciocavallo fresco, Gorgonzola (verde), Id. fresco (bianco panar.), Pecor. vecchio di montagna, Pecorino fresco, Montasio vecchio carnia, Nostrano asino (salato), Emmental nazionale, Sardo vecchio, Burro naturale, Latte.

Pollerie (Prezzo al chilo)

Table with 2 columns: da, a. Items include Galline vive/morte, Tacchini vivi, Anitre vive/morte, Oche vive/morte, Coniglio vivo/morte, Piccioni, Uova.

Cacciagione (Prezzo per capo)

Table with 2 columns: da, a. Items include Quaglie, Fagiani, Passere, Beccanoti, Allodole.

Pesce fresco e salato (Prezzo al chilo)

Table with 2 columns: da, a. Items include Merluzzo (baccalà secco), Branzini, Ghiozzi (Gò), Anguille, Passere, Frittura, Granchi di mare (masanete).

Vini (Prezzo all'ettolitro)

Vino toscano da 160 a 240; modenese da 1.60 a 2.-; romagnolo da - a -; nuovo nostrano fino da 1.40 a 1.80; padovano da - a -; Aceto di vino da - a -.

Caffè e zuccheri (prezzi al chilo)

Table with 2 columns: da, a. Items include Caffè Santos crudo/tostato, Portorico crudo, Rio crudo, Zuccheri comune/raffinato.

Foraggi (prezzi al quintale)

Table with 2 columns: da, a. Items include Fieno dell'alta/IIa/bassa La qual., Trifoglio, Erba spagna, Paglia, Strame.

Mercafi suini ed ovini (4-11 Dicembre 1925)

Maiali da latte entrati 478 vend. 250 da 40 a 110 - Maiali da allevam. entr. 205 vend. 58 da 150 a 380 - Maiali da macello entr. 66 vend. 20, al q.le 600-700 - Pecore entr. 35 vend. 6 da 55 a 90 - Capre entr. 26 vend. 9 al quintale 55 a 80 - Agnelli al q.le -

Unica Occasione

per le Feste di NATALE e CAPO d'ANNO

La Ditta VACCATO SIMEONE di Udine LIQUIDA

a prezzi di fabbrica tutte le calzature esistenti nel grande Negozio di VIA CAVOUR 2 causa il prossimo trasferimento della Ditta a Trieste.

NUOVA TINTORIA CHIMICA Ditta DAMIANI LUIGI

PORDENONE - Corso Garibaldi 52 - PORDENONE

Pulitura, smacchiatura e lavaggio a secco di tutte le qualità di vestiti. Si tinge qualsiasi oggetto di seta, lana e cotone con colori che offrono la massima garanzia. Consegna entro le 48 ore - PREZZI MODICISSIMI. Negozio aperto per il ritiro e la consegna tutti i giorni dalle 8 alle 19.

Villa da vendere CAUSA PARTENZA

in Viale Venezia N. 49 (fermata tram) con tutti i comfort moderni, composta di otto locali, cantina, liscivaia, giardino-orto, terreno mq. 1200. Trattasi direttamente anche a mezzo lettera, col proprietario SIMEONE VACCATO UDINE Via Cavour N. 2 Negozio Calzature. Si prenderà in considerazione solamente offerte serie e oneste, anonime si cestinano.

Prima Fabbrica Viennese GIACOMO MAYER IMPERMEABILI

UDINE - Via Aquileia 14 (casa propria - Tel. 501) DA STRAPAZZO L. 68.- LODEN L. 120.- STOFFE DOUBLE L. 120.- CACHIMIR LANA L. 175.- PER RAGAZZI DA L. 35 IN PIU'. Si assumono ordinazioni su misura come pure riparazioni a prezzo di fabbrica. Premiata all'Esposizione Caccia di Gorizia - 1925. Sconti speciali ai Rivenditori. A richiesta dei Commercianti si spediscono campioni.

Hôtel Croce di Malta

Via Rialto 6 - UDINE - Via Rialto 6 TELEFONO 21

Completamente rimesso a nuovo con ogni comfort. SERVIZIO AUTOBUS A TUTTI I TRENI. Risto ante di Primo Ordine. Nuovo Proprietario: G. PATRIGNANI.

Elettrotecnico G. BERTONI

Studio Elettrotecnico Rappresentanze Aziende Elettriche. Agente della Soc. An. GANZ di ELETTRICITA' (Budapest) ex Vice-Direttore di Esercizio della S.F.E. - Udine Capo Tecnico dell'Azienda Elettrica Municipale di Roma. Via Vittorio Veneto 6 Il piano Telefono N. 610.

& D. FANTINI ex Capo Tecnico delle S. F. E. di Udine

Impianti completi di Centrali Termo e Idroelettriche - Forza Motrice - Linee di Trasmissione ad Alta e Bassa Tensione - Cabine di Trasformazione - Cabine di smistamento - Laboratorio taratura e riparazione contatori - Gestione di impianti di distribuzione - Progetti - Preventivi e visite a richiesta. Soc. An. GANZ di ELETTRICITA' DEPOSITO BUDAPEST. Motori - Trasformatori - Dinamo - Alternatori - Contatori ecc. Soc. An. Istrumenti di misura C. G. S. DEPOSITO MONZA. Amperometri - Voltmetri - Wattometri - Registratori - Trasformatori di misura ecc. Ing. Olivetti & Morera DEPOSITO TORINO. Apparecchiatura per A. e B. Tensione Centrali - Cabine - Impianti industriali. Deposito delle ditte Ing. V. Tedeschi TORINO - M. Quarmari MILANO. Fili rame smaltati - Conduttori isolati - Cavi e cordoncini - Nastro isolante ecc.

BOLZICCO - Cravatte

Il prezzo di vendita del gas in Italia

Un tecnico ha potuto stabilire i prezzi di vendita del gas delle officine che in Italia hanno venduto nel 1924 più di mezzo milione di metri cubi. Per poter fare i confronti, il prefato tecnico ha dovuto riportare i prezzi di vendita ad una comune unità di misura che è quella del metro cubo di gas del potere calorifero di 4000 calorie, ha dovuto cioè rialzare i prezzi di vendita per quelle officine che vendono un gas povero di calorie e ridurre quello delle Officine che forniscono gas di potere calorifero superiore.

Nei prezzi segnati non sono comprese le tasse erariali e comunali.

Come si vede — esclusa la città di Torino — le Officine comunali di Padova, Monza, Udine e Lucca, vendono il gas a prezzo minore di quello praticato dagli altri gazometri d'Italia.

Torino 0.50 — Padova, Monza, Udine e Lucca 0.52 — Milano 0.64 — Ravenna, Voghera e Roma 0.65 — Pesaro e Fiume 0.66 — Palermo 0.69 — Livorno 0.70 — Trento e Lodi 0.71 — Como e Venezia 0.72 — Mantova, Parma, Pavia, Treviso, Firenze e Casale 0.73 — Lecco, Novara e Trieste 0.74 — Modena, Bologna e Genova 0.75 — Vicenza, Asti e Busto Arsizio 0.76 — Bergamo 0.79 — Ancona, Brescia, Gallarate e Napoli 0.80 — Spezia 0.81 — Forlì 0.82 — Verucelli 0.83 — Prato e Pianezza 0.84 — Pisa e Verona 0.85 — Cremona 0.88 — Merano 0.96 — Ferrara 0.98 — Caserta 1 — Alessandria 1.05 — Bari 1.06 — Salerno 1.24 — Castellammare 1.29 — Siena 1.35 — Catania 1.39.

Tutte le altre Officine vendono meno di mezzo milione di metri cubi all'anno.

Per il rilascio del libretto di lavoro

Il Prefetto del Friuli gr. uff. Ricci, comunica ai sindaci come per accordo stabilito fra il Ministero della Economia Nazionale e quello della Pubblica Istruzione, agli effetti del rilascio del libretto di ammissione al lavoro dei fanciulli d'ambo i sessi, il certificato di promozione di una classe elementare serale deve ritenersi titolo equipollente.

Ciò in tesi generale occorre però assicurarsi di volta in volta che nel luogo ove dimbrano i fanciulli — non adulti e non ancora prosciolti dall'obbligo scolastico — non esistono classi diurne corrispondenti a quelle serali, dalle quali risultano promossi, perché non possano essere ammessi a frequentare le scuole serali i fanciulli soggetti all'obbligo scolastico se non nel caso che nelle scuole diurne del luogo, manchino classi corrispondenti.

Sempre poi agli effetti del rilascio del libretto di lavoro la promozione dalla prima alla seconda complementare a quella della seconda alla terza complementare possono ritenersi titoli rispettivamente equivalenti alla promozione dalla quinta alla sesta ed a quella della sesta alla settima.

L'esportazione del vino e dell'uva

Nel 1.º semestre dell'anno in corso sono stati esportati ettolitri 746.619 di vino infuso (mercati principali Svizzera ed Austria), mentre nello stesso periodo dell'anno scorso furono esportati 1.219.000 ettolitri; la diminuzione principale è dovuta al fatto che la nostra esportazione verso la Francia è stata quasi insignificante quest'anno. Un lieve aumento in confronto all'anno scorso si rileva nell'esportazione dei vini in bottiglie ed in fiaschi e nell'esportazione del vermouth.

In relazione dell'opportunità di estendere in Italia la coltivazione delle uve, soprattutto per l'esportazione, crediamo interessante riportare dati relativi al movimento di esportazione delle uve da tavola dal 1911 in poi; la sintomatica ripresa dell'ultimo biennio conferma come larghe possibilità per questa nostra esportazione possano essere riservate; l'esportazione è attualmente diretta quasi esclusivamente in Svizzera e Germania.

1911	q.li	185.400	1912	q.li	174.800
1913	q.li	304.400	1918	q.li	9.500
1919	q.li	25.900	1920	q.li	55.500
1922	q.li	50.400	1923	q.li	124.366
1924	q.li	387.600			

Esportazione filati in Germania

Informiamo che i filati di cotone esportabili in Germania per godere il trattamento conveniente dovranno essere introdotti per le dogane di Kufstein-Singer e Basilea. Il quantitativo importabile per il dazio è fissato in quindicimila quintali fino al 31 dicembre. Di poi subentreranno altre convenzioni.

Il trattato italo-germanico è entrato in vigore il 16 del mese in corso.

La firma di un accordo russo-giapponese

Le trattative che si sono svolte a Mosca durante i cinque mesi con gli industriali giapponesi per le concessioni del petrolio e del carbone nei nodi della Sakalin, previste dal trattato di Pekino fra l'Unione sovietica ed il Giappone, sono terminate con l'accordo completo su tutti i punti in discussione. Il contratto di concessione sarà firmato prossimamente. (stef).

Anche Udine avrà il numero indice del costo della vita

Il Prefetto del Friuli comunica ai sindaci della Provincia le seguenti notizie:

«Il Ministero dell'Interno scrive: E' noto a questa Prefettura che vari Municipi sogliono mensilmente calcolare gli indici del costo della vita delle classi operaie e che questo calcolo ha una grande importanza pratica, poiché, dato il sistema vigente di contrattazione delle merci, detti indici servono di base per la determinazione delle variazioni delle indennità di caro viveri che gli imprenditori debbono corrispondere ai propri dipendenti. Donde la necessità che detti indici siano calcolati in modo da rispondere ai gettami della tecnica, così da rispecchiare le effettive variazioni del costo della vita delle maestranze.

E' certamente altresì noto che quest'anno gli industriali di vari Comuni, allo scopo di esercitare un'azione calmieratrice sui prezzi dei generi di consumo a favore delle maestranze, hanno istituito nei propri stabilimenti pacchi in cui si vendono prodotti di prima necessità a prezzi più bassi di quelli del mercato.

E' evidente che i Municipi nel calcolare i numeri indici del costo di vita delle classi operaie, debbono tener conto dei prezzi in tal modo praticati specie quando trattasi di centri urbani in cui la popolazione è nella maggioranza, occupata negli Stabilimenti, e non già dai soli prezzi del mercato libero, perchè sono i primi che determinano o concorrono a determinare la condizione economica delle classi suddette.

Invece (alcuni Municipi si limitano a tener conto solo dei prezzi del mercato, con l'effetto di portare il numero indice, così calcolato, ad un livello superiore all'effettivo costo della vita delle classi operaie e quindi di costringere gli industriali, che affrontano oneri per fornire alle maestranze generi a basso prezzo, a corrispondere a queste indennità di caro-viveri che non rispondono alla realtà del bilancio operaio.

Il che non solo determina un danno ingiustificato per gli industriali, ma avrà per effetto di provocare la chiusura degli spacci suddetti, in quanto viene a cessare l'interesse per gli imprenditori a sostenere le spese, e quel che è più grave, varrà ad arrestare quel lodevole movimento che si sta manifestando presso la suddetta classe, di impiantare e dare incremento, anche in altre località, alle cennate istituzioni che costituiscono uno dei mezzi più efficaci per esercitare un'influenza calmieratrice sui mercati di consumo della classe operaia, ed il cui esperimento può essere base per il sorgere di analoghe istituzioni in altri campi.

Ciò premesso e per corrispondere ad analoghe premure del Ministero dell'Economia Nazionale, si richiama l'attenzione delle Amministrazioni comunali sulla necessità che, nel calcolo dei propri numeri indici, si tenga conto di tutti gli elementi che servono a determinare il costo della vita delle classi operaie, e che, quindi non si trascurino i prezzi praticati nelle istituzioni suddette che in alcune località, sono quelle che determinano l'effettivo tono del mercato di consumo».

Il numero indice nel costo della vita è il termometro del valore. L'idea di ricercarlo pure nella nostra provincia — che è una delle più vaste — ci trova consenzientissimi. Gioverà esso a rispecchiare, con positivi calcoli, il mercato generale ed a uniformarlo.

Le assicurazioni sociali nelle terre annesse

Si comunica che la Gazz. Uff del 12 corr. pubblicò il R. D. legge 29 novembre 1925 N. 2146 il quale estende ai territori annessi la legislazione italiana sull'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia, per gli infortuni degli operai sul lavoro, per gli infortuni sul lavoro in agricoltura, per gli infortuni dei dipendenti dello Stato, e per la Cassa di maternità.

La legislazione austriaca viene abrogata, ma in via transitoria è mantenuto l'obbligo dell'assicurazione per i casi di malattia a favore degli operai e impiegati (escluso il personale di ruolo dello Stato) che comunque abbia la stabilità d'impiego) che in conformità delle leggi austriache godono all'entrata in vigore del presente decreto dell'assicurazione stessa, nonché a favore degli operai addetti ad imprese le quali alla data della presente legge sono a tale assicurazione obbligate.

Il dazio sul grano rimarrà invariato

L'Ufficio stampa della presidenza del consiglio ha giorni fa comunicato che esenzioni, diffusa la voce su vari mercati d'Italia, di una possibile diminuzione del dazio logonale sul grano, si dichiara che la dieria è certamente dovuta a manovre speculative. Nessun preposito si è mai prospettato il governo di ritornare sul suo provvedimento recente, col quale per il necessario incremento della produzione, ripristinava il lazzo stesso nella misura portata dalla tariffa doganale.

Il prezzo del pane

A Roma ed a Napoli ed in altre località minori si è reso necessario, dicono, il riuamento — pur lieve — del prezzo del pane e della pasta alimentare.

Sicuramente, se vogliamo dare uno sguardo all'ingiro, tastare il polso e sondare con il bisturi il corpo dei vari mercati esteri, dobbiamo ammettere che la situazione è diventata preoccupante perchè il frumento colà, cioè in quei mercati, ha raggiunto alte quotazioni, cosicchè tale stato di cose ha sensibilmente molto influito sui mercati nazionali che sono anche essi in aumento progressivo.

Non sappiamo se questo debba intendersi come preludio ad una lontana crisi; cosa che del resto, oltrechè non preoccuparci punto, ci sembra addirittura impossibile.

Tuttavia un intenditore di cose granarie ha in proposito dichiarato che le previsioni che si possono fare oggi non sono ottimistiche perchè fino almeno alla entrata in funzione sul mercato mondiale del raccolto dell'emisfero meridionale, cioè fino alla fine di gennaio, difficilmente si potranno verificare miglioramenti sul prezzo dei grani: questi potranno invece verificarsi sul principio del mese di febbraio 1926 come avvenne l'altro anno se il prodotto dell'Argentina come si spera, non subirà ulteriori vicissitudini e vi sarà un abbondante «surplus» disponibile per l'esportazione.

CASA DI CURA
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA

Visite ogni giorno Udine
Via Cussignacco, N. 15

Ditta BISUTTI - Udine
Lastre da finestra

Dott. FEDERICO CEPPARO
UDINE Via Aquileia 9
MALATTIE POLMONARI
Raggi X — Pneumotorace terapeutico
Sole artificiale di alta montagna —
Fisioterapia — Cura delle malattie reumatiche, delle malattie delle donne (intamazioni croniche, tumori, perdite sanguinose ecc.), delle malattie dei capelli, barba ecc.

Il giovedì e la domenica a Portogruaro (impianto Raggi X).

Dott. GIUSEPPE DE LEO
Specialista per le
Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle

Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi, CURA moderna ed analisi del sangue per le SIFILIDI, DIATERMIA ed ELETTROTHERAPIA per le cure del RESTRINGIMENTO URETRALE, URETRITE e COCCETTIA CRONICA. RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie del CAPELLI - BARBA - ECZEMA - PSORIASI ed altre dermatosi.

Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18
Sale d'aspetto separate e riservate - Telef. 5-22
UDINE - Via Gemona, 46 - UDINE

BOLZICCO - Mode

PRIMO INALATORIO FRIULANO
per acque di Salsomaggiore, altre Sorgenti liquidi medicamentosi, ossigeno, ozono, per
Malati di NASO, GOLA, PETTO
dott. CERRETTI C.
Cabinetti di terapia polmonare e medicina generale
Raggi X - Raggi ultravioletti (Sole Artificiale) Pneumotorace - Cure elettriche - Massaggio - Analisi cliniche.
UDINE - Via del Sale N. 15 - UDINE
(Giorni feriali 9 - 12 - 15 - 17)

GONOROL

Il miglior prodotto moderno per la cura della
BLENNORRAGIA (Scolo)
Prostatite - Cistite - Catarro vescicale - Pielite
Chiarisce le urine, eliminandone i fiammoni; guarisce il brucore e lo stimolo ad urinare
In vendite nelle primarie Farmacie Udine e Provincia

Ditta BISUTTI - Udine
Piastrille rivestimento



Geom. ACHILLE PICO
Studio Tecnico Amministrativo
UDINE - Via Savorgnana, 14

MARIO PEDRIONI
PITTORE - DECORATORE
DECORAZIONI MURALI - INSEGNE
VERNICIATURE DI QUALSIASI GENERE
FINTI LEGNI - MARMI - TIRATURE A SMALTO
APPLICAZIONE CARTA DA PARATI
PREVENTIVI E BOZZETTI A RICHIESTA
ESECUZIONE ACCURATA
ASSUME LAVORI IN PROVINCIA

VETRERIE - TERRAGLIE - PORCELLANE
ARTICOLI CASALINGHI
E DA
REGALO
Ditta Pietro Bisutti - Udine
di R. BOLZICCO & A. DE CAMPO - Via Poscolle, N. 4
Deposito
LASTRE DA FINESTRE
TUBERIE DI GRÈS
PIASTRELLE SMALTATE DA RIVESTIMENTO

ESTRATTO - POMODORO EXTRA
MARCA CAMPANA
Conf. Calda & C.
PARMA - Sala Braganza - PARMA
Rappresentante esclusivista
LORENZO GINO PASTORI - UDINE
Depositario G. Bergagna
Udine, Via Marsala

ANTICA DITTA
PIETRO VALENTINUZZI - Udine
Commercio all'ingrosso salumi di mare. — Fabbrica di scope, spatole, brusche ecc. — Industria sporte da spesa di cartoccio di granoturco. — Deposito di sporte e ceste da spesa in genere.
:: Manici e Cordoli per Fruste ::
Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di cuoio al cromo e d'Ungheria detto Maschereccio. — Conceria propria.
Negozio recapito: Via Poscolle N. 50

Mario Casteller & Giovanni Modonutti
già Direttore e Viaggiatore della Ditta Contarini P. di Udine
Informano la Spett. Clientela della Provincia, che hanno
aperto un negozio di CUOI, PELLAMI ed ART. COLI per CALZOLERIA, a prezzi di assoluta concorrenza con annesso laboratorio in tomaie giunte.
Via Paolo Sarpi N. 16 - UDINE - Via Paolo Sarpi N. 16

FORNAI!!



IMPASTATRICI E FORNICI
MESCHINI
F. TRICHES - DEPOSITARI

F. TRICHES - UDINE
Piazza dei Grani (Nuovo Palazzo)

Officine elettromeccaniche
Riparazioni motori e macchine elettriche
Impianti di illuminazioni e industriali
RAPPRESENTANZE CON DEPOSITI:
ACCUMULATORI ELETTRICI Soc. An. Dott. Scaini
MACCHINE ELETTRICHE Ditta A. Pellizzari.
FORNI ed IMPASTATRICI DA PANE della Casa E. Meschini di Gallarate.
Preventivi e progetti gratis a richiesta

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari ele- nel mese di Novembre 1925. (Elenchi dei sigg. Notai od ufficiali giudiziarii comunicati al R. Tribu- le di Udine).

Table listing protesti cambiari with columns for name, address, and amount. Includes entries like 'Macchi Giuseppe, Cividale L. 250.-', 'Moro Danilo, Udine 753.35', etc.

Table listing fallimenti (bankruptcies) with columns for name, address, and amount. Includes entries like 'Marchiol Ernesto, Udine 1000.-', 'Moro Danilo, Udine 753.35', etc.

REVOCHE DI FALLIMENTI

Il Tribunale di Tolmezzo, ha revo- cata la sentenza 27 febbraio corr. anno con la quale venne dichiarato il fallimento di Giuseppe Candotti di Antonio negoziante di Preone.

CURATORI DEFINITIVI

Con sentenza di questi giorni, il Tribu- nale ha nominato curatore definitivo del fallimento di Tamburini Adriano di Civi- dale il curatore provvisorio sig. avv. A- leardo Chiussi di Udine.

Il Tribunale di Udine, ha nomi- nato curatore definitivo del falli- mento di Ezio Degano di Pordenone il curatore provvisorio sig. rag. Leo- nardo Marini di Pordenone.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI

Il Tribunale di Udine ha deter- minato provvisoriamente al 22 luglio 1924, l'epoca della cessazione dei pa- gamenti della ditta Luigi Alberti e Pietro di Fagagna dichiarata fallita con sentenza del 3 dicembre corr.

Con sentenza del Tribunale di Udi- ne venne provvisoriamente determi- nata al giugno 1925 la data di ces- sazione dei pagamenti di Limati Gia- como di Cordovado dichiarato fallito con sentenza 29 ottobre scorso dallo stesso Tribunale.

NUOVA RAGIONE SOCIALE

Con atti del dottor Conti, il signor De Campo Antonio ha receduto dalla Società di fatto «Ditta Pietro Bisutti di Raffaele, Bolzico ed Antonio De Campo» con sede in Udine col capi- tale di lire 70.000 avente per iscopo il commercio di articoli di vetrerie, porcellane, terraglie ed affini.

La Società di fatto ebbe inizio dall'ottobre 1923 ed è costituita dal socio recedente su indicato e dal si- gnor Bolzico Raffaele di Alessandro di Udine.

In seguito a detto recesso venne pagato dalla Società al recedente De Campo lire. 40.000 rispondenti al ca- pitale da lui versato ed all'avviamen- to sociale.

La Società stessa, ora costituita dal solo signor Bolzico Raffaele di Ales- sandro e col capitale ridotto di lire 30 mila, correrà in Udine con la ragione «Ditta Pietro Bisutti di Bolzico Raf- faele».

PROROGA DI SOCIETA'

La Cooperativa Elettrica Buiese ha stabilito di prorogare la sua durata, dal 12 gennaio 1926 per altri 15 anni.

PERSONALITA' GIURIDICA

Il Prefetto del Friuli sentito il pa- rere della Cattedra Ambulante di Agricoltura ha concessa la personali- ta' giuridica alla «Societa' Mutua di Assicurazione contro i rischi agrico- li» denominata «Assicurazione di Rauscedo» (San Giorgio della Rin- chinvelda) e ne ha approvato lo Sta- tuto.

ETTORE CICUTTINI, redattore resp. UDINE - Tip. D. Del Bianco e Figlio.

AUGURI delle Dite

La Direzione del Cinema Moderno ai gentili frequentatori augura feste liettissime, buon fine e miglior principio

Ha dichiarato il fallimento della ditta Giuseppe Paludo esercente il commercio di ragnelle a Codroipo.

Ha nominato giudice delegato l'avv. Lu- gi Orsi, curatore provvisorio l'avv. Dionisio Basoni.

Ha fissato la prima adunanza dei credi- tori ai 4 gennaio, il termine per lap resen- tazione dei titoli di credito al 15 gennaio, la chiusura del processo verbale al 4 feb- braio 1926.

Concordati preventivi.

GORIZIA D'Ossvaldo Enrico - Gorizia - Via Maz- zini 17 - Calzature - D. 7 dicembre 1925 G. D. avv. Bonne - C. G. avv. Bua - R. 15 gennaio - P. T. 8 gennaio.

Moscattelli Paride - Gorizia - Ristoran- te «Al Corso» - D. 7 dicembre 1925 - G. D. avv. Bonne - C. G. rag. Coeligi - R. 15 gennaio - P. T. 8 gennaio.

TRIESTE

Mungliedi Egidio - Capodistria - 30 novembre 1925 - G. D. avv. Brociani - C. P. dott. Billi - P. R. 30 gennaio - P. T. 19 febbraio - V. C. 5 marzo.

Feriancich Massimo - Trieste - Via Co- roneo 45 - Auto trasporti - D. 27 no- vembre 1925 - G. D. avv. Platzer - C. G. avv. Pampana - R. 12 gennaio - P. T. 5 gennaio.

Bidoli Ferruccio - Trieste - Via Sette- avv. Platzer - C. G. avv. Pistotnig - R. fontane 1 - D. 7 dicembre 1925 - G. D. fontane 1 - P. T. 5 gennaio.

Molini a Palmenti dell' Ing. P. MARCHETTI i migliori auguri di Natale e Ca- po d'anno alla spett. Clientela Marano Vicentino

Giuseppe Wernitznig Albergo Manin i migliori auguri di Natale e Ca- po d'anno alla spett. Clientela Via Manin

RIZZI EDOARDO Agenzia Trasporti e Spedizioni augura buon Natale, buon fine e buon Capo d' Anno alla spetta- bile Clientela CIVIDALE

La Ditta Cera, Franzolini e De Reggi augura un buon Natale, buon fi- ne e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

LEONARDO GNESUTTA Depositario esclusivo della Fabbrica Cioccolata Fongaro di Schio I migliori auguri di Natale e Ca- podanno alla spett. Clientela

E. POLON E C. MERCERIE E FILATI augura buon Natale, buon fine e buon Capo d' Anno alla spetta- bile Clientela PORDENONE

La Ditta ALFONSO TAM Pellami e Calzature augura buon Natale, buon fine e buon Capo d' Anno alla spetta- bile Clientela CODROIPO PORDENONE

Cuttini Luigi Riparazione Magneti e Diaamo I migliori auguri di Natale e Ca- podanno alla spett. Clientela

Corai Gio. Batta Sellato PORDENONE I migliori auguri di Natale e Ca- podanno alla spett. Clientela

CODUTTI GUIDO Stabilimento Musicale augura un buon Natale, buon fi- ne e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

SANTIN E POLON FORNACI CALCE augura buon Natale, buon fine e buon Capo d' Anno alla spetta- bile Clientela PORDENONE

Giuseppe Borghello Deposito Cancelleria e Penne stilografiche I migliori auguri di Natale e Ca- podanno alla spett. Clientela

Ricciardelli Vito Pasticceria PORDENONE Augura alla spett. Clientela un buon Natale e capo d'anno

La Ditta Cozzi Elisa e Marcella Deposito Pellicceria con Laboratorio augura un buon Natale, buon fi- ne e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

BELUFFI ISACCO CAFFE - PASTICCERIA augura buon Natale, buon fine e buon Capo d' Anno alla spetta- bile Clientela PORDENONE

Clocchiatti Giacomo e Figlio Bar - Pasticceria I migliori auguri di Natale e Ca- podanno alla spett. Clientela

Romano D'Agostino fu Giuseppe Ferramenta Piazza S. Giacomo 22 I migliori auguri di Natale e Ca- podanno alla spett. Clientela

Massarutto Angelo augura un buon Natale, buon fi- ne e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

SECONDO BOLZICO augura un buon Natale, buon fi- ne e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

Moretti Carlo Macelleria - Via Savorgnana augura un buon Natale, buon fi- ne e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

A. COLLEVATI FABBRICA CAMELLE alla spettabile Clientela augura liete feste Natalizie e buon principio d'anno

Magazzini al "RIBASSO,"

Via Savorgnana, 5 - UDINE - Via Savorgnana, 5
VENDITA TESSUTI PER CONTO FABBRICANTI

augurano alla spett. Clientela buone feste e miglior principio d'anno

CAFFE' CONTARENA

i migliori auguri per Natale e buon Capo d'Anno alla spettabile Clientela

La Ditta P. BISUTTI

di RAFFAELLE BOLZICCO

augura felici feste Natalizie ed un buon principio d'anno alla numerosa clientela

Grande Albergo d'ITALIA

BELTRAME BENEDETTO

i migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

LA LIBR. CARDUCCI

augura buon Natale, buon fine e buon Capo d'Anno alla spettabile Clientela

Augusto Bagnoli

UDINE

augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

Bar Eden

augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

Hotel Croce di M.

Proprietario G. Patrignani

augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

Ditta Giuseppe Maffioli

Manifattura Vetri - Cristalli e Specchi

Augura alla spett. Clientela un buon Natale e capo d'anno

Bugno Manlio

Pasticceria - Confetteria
Via Cavour 11 B

Augura alla spett. Clientela un buon Natale e capo d'anno

SOMMARIVA

BOTTIGLIERIA - GELATERIA

augura buon Natale, buon fine e buon Capo d'Anno alla spettabile Clientela

La MECCANOGRAFICA

di ANTONIO DE CAMPO

i migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

Robotti Ermenegildo

Vini - Viale Friuli 47

augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

La Direzione del
Cinema Cecchini

un Natale lieto ed un prosperoso anno augura ai sigg. frequentatori del Cinema

MAGAZZINI MILANESI

GRANDE CASA DI CONFEZIONI - Via Rialto

i migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

GROSSO GIACOMO

Fabbrica Cioccolato

augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

La Direzione del

Cinema Eden

augura un lieto Natale ed un anno prosperoso ai sigg. frequentatori.

Garage PIETRO CLOCCHIARI

Via Trepp.

I migliori auguri di Natale e Capodanno alla spett. Clientela

"LA VITRUM," di M. MARTINI

Vetriere - Cristallerie - Porcellane

porge i migliori auguri alla spettabile Clientela per Natale e Capodanno



Giuseppe Del Negro

Fornitore della Real Casa

Premiata Macelleria di 1ª Qualità
UDINE

augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

Sartoria "LA TORINESE,"

Roffaro - Tessaro e Vidoni

augura alla spettabile clientela liettissime feste di Natale, ottimo fine e miglior principio d'anno
Via Manin

CARLO DELSER E F.lli

FABBRICA BISCOTTI

augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela
UDINE MARTIGNACCO

BAR COTTERLI

i migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

L'Ufficio Pubblicità

DI

Emilio Klampferer

augura buon Natale e Capo d'Anno alla spett. Clientela.

La Ditta

FRATELLI TRICHES

augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

GIOVANNI FLAIBA

Edizioni Artistiche - Cartoleria

augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

Zerbinatti Manlio

Drogheria
Via Manin

Augura alla spett. Clientela un buon Natale e capo d'anno

Albano Guatti

Concessionario F.I.A.T.

augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

Maraston Adolfo

Trattoria Emiliana
Via Poscolle 28

I migliori auguri di Natale e Capodanno alla spett. Clientela

Pravisani Alfonso

Macelleria - Piazza S. Giacomo

augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

AUGUSTO LEDRI

Magazzini del Popolo - Calzature - Cappelli

invia i migliori auguri per Natale e Capodanno alla gentile Clientela

G. Checchin e C.

Vetri - Specchi - Cristalli

Augura alla spett. Clientela un buon Natale e capo d'anno

La Ditta A. GAUDIO

Premiata Sartoria all'Eleganza

augura Buon Natale e Capodanno alla gentile Clientela

LISOTTI ORESTE

i migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

LUIGI ROSELLI

i migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

Mario Pellegrinotti

Premiata Stabilimento Torrefazione Caffè

I migliori auguri di Natale e Capodanno alla spett. Clientela

A tutta la spett. Clientela del
NEGOZIO GOMMA

Via Paolo Canciani, 11

augura buon Natale, buon fine e buon Capo d'Anno

ROMEO FATTORI

Corriere-Express per tutta Italia

augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

La Direzione del

Cinema Italia

augura buon Natale e Buon anno ai sigg. frequentatori del Cinema.

Caffè Commerciali

Proprietario Pellegrini Pietro

augura un buon Natale, buon fine e miglior principio d'anno alla spettabile Clientela

Tipografia Editrice
D. Del Bianco e Figlio

Augura alla spett. Clientela un buon Natale e capo d'anno

Alba Vezzil

Via P. Canciani e Via Rialto

I migliori auguri di Natale e Capodanno alla spett. Clientela

La Premiata Pasticceria - Offelleira

INES ZORZI

Augura alla spett. Clientela buon Natale e capo d'anno

Albergo Ristorante "Ancora d'Oro,"

Conduttore PIETRO WERNITZNIG

augura buone feste e miglior principio d'anno all'affezionata Clientela

Piazza Duomo

TRANI GUIDO

Materiale per Auto

i migliori auguri di Natale e Capo d'anno alla spett. Clientela

Studio Elettrotecnico
Rappresentanze
Aziende Elettriche

Elettrotecnico G. BERTONI

Agente della Soc. An. GANZ di ELETTRICITA' (Budapest)
ex Vice-Direttore di Esercizio della S.F.E. - Udine
Capo Tecnico dell'Azienda Elettrica Municipale di Roma

& D. FANTINI ex Capo Tecnico delle S. F. E. di Udine

augurano all'affezionata clientela Buon Natale e Capodanno

Via Vittorio Veneto
Il piano
Telefono N. 611